

1. AREA

Area di Assistenza:

Non Autosufficienza – Disabilità: Domiciliare ed Interventi di Assistenza e supporto alla persona;

Minori: domiciliare rivolta ai minori in situazione di disagio; assistenza educativa minori disabili gravi campi solari.

2. PERCORSI ASSISTENZIALI RICHIESTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle informazioni e le richieste, in termini di prestazioni e di standard di servizio, dei percorsi assistenziali indicati nel **Quadro riassuntivo dei percorsi assistenziali e delle prestazioni relative al Lotto 1 Zona ELBA**. Il concorrente, nell'elaborazione della documentazione tecnica di gara, dovrà attenersi a tali prescrizioni.

n. 1A) "INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FORMA DIRETTA RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE IN SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA/DISABILITA' RILEVATA MEDIANTE UVM E UVMD CON BISOGNI COMPLESSI, IN SITUAZIONE DI EMERGENZA URGENZA"

Il percorso assistenziale in oggetto consiste nell'erogazione di prestazioni socio-assistenziali finalizzate a mantenere l'anziano nel proprio contesto di vita, rafforzando la sua rete familiare e sociale ed in particolare tutelare la salute favorendo il miglioramento della qualità di vita. Per servizio di assistenza domiciliare, sia ordinario che in urgenza, si intende un complesso di interventi e prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali mirate a soddisfare bisogni personali, a rimuovere/prevenire situazioni di disagio, favorendo così l'integrazione familiare e sociale della persona assistita. Il servizio di assistenza domiciliare assicura alla persona in difficoltà l'aiuto necessario per la cura e l'igiene personale, per il menage domestico, per il ripristino e il mantenimento delle capacità funzionali e della vita di relazione.

Il servizio, avendo carattere di urgenza, deve essere attivato entro un tempo massimo di 24 ore dal momento della segnalazione a cura del Responsabile U.F. Assistenza Sociale Non autosufficienza e Disabilità.

Tipologia di utenza: Il servizio si rivolge ad anziani in condizione di non autosufficienza temporanea e/o irreversibile, con attenzione particolare alle situazioni più gravi, ai pazienti in fase terminale, ai pazienti inseriti in ADI, le cui condizioni di bisogno sono state accertate con modalità multidimensionali a cura del gruppo di lavoro; soggetti fragili: persone in condizione di non autosufficienza temporanea o irreversibile, con attenzione particolare alle situazioni più gravi, quali soggetti affetti da Morbo di Alzheimer; pazienti in fase terminale; adulti disabili gravi; pazienti inseriti in ADI, le cui condizioni di bisogno sono state accertate dall'UVM (Unità di Valutazione multidisciplinare) Zonale.

Possono essere ricompresi adulti disabili gravi in condizione di totale dipendenza assistenziale. L'attività è rivolta in particolare alle persone non autosufficienti che vengono dimesse dal Presidio Ospedaliero e/o dall'Ospedale di comunità, al fine di garantire l'attivazione di buone prassi, a sostegno di un percorso nell'ambito delle dimissioni in

forma protetta.

La priorità deve essere garantita alle situazioni di solitudine, isolamento ed assenza di familiari di riferimento, condizioni economiche precarie e situazioni connotate da particolari gravità già in carico ai servizi.

Criteri di accesso: Vengono inseriti in tale servizio le persone non autosufficienti in condizione di dipendenza assistenziale, che presentano bisogni complessi e che richiedono interventi a livello multidisciplinare urgenti. La segnalazione del caso può pervenire a cura dei sanitari del presidio ospedaliero o degli operatori socio sanitari che hanno già in carico il paziente o dal Medico di Medicina Generale che solitamente attivano il percorso ADI.

Trattandosi di casi connotati da condizioni di gravità e urgenza, l'attivazione dell'intervento domiciliare deve essere garantita entro le 24 ore.

Il gruppo di lavoro si riserva di effettuare l'UVM entro 10 giorni dall'attivazione dell'intervento, prevedendo altresì verifiche in itinere ed eventuale revisione del PAP. La segnalazione di ogni singolo caso viene inviata al Responsabile dell'U.F. Assistenza Sociale che, valutata la situazione insieme al gruppo di lavoro, attiva l'intervento per un massimo di 20 giorni, prorogabile in casi particolari. L'UVM dell'Azienda USL, che deve redigere il PAP entro 10 giorni dall'attivazione dell'intervento, predisporrà il piano assistenziale consono alle esigenze del paziente (proposta inserimento presso il Centro Diurno-presso la RSA a tempo determinato o indeterminato - proposta di inserimento nel servizio di Assistenza domiciliare gestito dai Comuni, ecc)

La dimissione anticipata dal Servizio rispetto a quanto previsto dal PAP, avverrà a seguito di rivalutazione congiunta tra gli operatori sociali e sanitari, sulla base della scheda di valutazione e segnalazione dei servizi coinvolti, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

L'onere del servizio è a totale carico di questa Azienda USL Nord Ovest Zona Elba nell'ambito e nei termini previsti dal PAP.

Numero medio di utenti/anno: Totale n. 120 utenti

Territorio: Le prestazioni riferite a tale percorso assistenziale dovranno essere erogate nell'ambito dell'articolazione territoriale dell'Isola d'Elba nei seguenti Comuni ricompresi nella Zona distretto Elba: Portoferraio, Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Rio.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio: In base alla ripartizione percentuale della popolazione si rileva la seguente distribuzione percentuale nell'ambito dei Comuni ricompresi nel territorio della Zona-Distretto Elba:

Comune di residenza	Ripartizione % della popolazione	Stima del numero dei casi in base alla ripartizione % della popolazione N. casi/anno approssimato all'unità
PORTOFERRAIO	37,14%	45

CAMPO ELBA	14,53%	17
CAPOLIVERI	12,01%	14
MARCIANA	7,04%	9
MARCIANA MARINA	6,21%	7
PORTO AZZURRO	12,21%	15
RIO	10,86%	13
TOTALE	100,00%	120

Tipologia di prestazioni: Le singole prestazioni assistenziali sono riportate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1.

Gli interventi dovranno garantire:

- cura ed igiene della persona;
- mobilitazione;
- assistenza nell'alimentazione;
- supervisione e sostegno per le corrette cure sanitarie e farmacologiche;
- cura ordinaria della casa compresi interventi di pulizia straordinaria;
- cambio della biancheria;
- accompagnamento per l'espletamento delle funzioni fisiologiche
- sostegno nella vita quotidiana: cura vestiario e corredo, acquisto e preparazioni pasti, gestione della casa;
- conservazione e recupero dell'autonomia personale e dello svolgimento di funzioni e delle relazioni sociali.
- Interventi formativi rivolti al caregiver

Gli interventi formativi e di espertizzazione rivolti ai caregiver dovranno essere svolti dal personale OSS/ADB che svolge la prestazione domiciliare in quanto tale azione risulta essere parte integrante dell'intervento assistenziale e di coinvolgimento delle figure parentali di riferimento.

Figure professionali richieste: Assistenti di base, OSA, OSS.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Dovrà esser garantita, il più possibile, la continuità operativa su ogni singolo utente e nel limite del possibile, le sostituzioni dovranno essere effettuate sempre dagli stessi operatori, ciò al fine di stabilire con l'utente un rapporto di fiducia ed empatia.

Luogo di svolgimento: Di norma presso:

- il domicilio, anche temporaneo, della persona;
- In casi particolari in luoghi e/o ambienti diversi (ospedale di comunità, abitazione di un familiare...)

Fasce orarie di svolgimento del servizio e ulteriori specifiche relative alle modalità di gestione del servizio: Il servizio deve essere svolto presso il domicilio dell'utente ed articolato su sette giorni settimanali comprensivi dei festivi, per un massimo di due ore giornaliere per utente. Per quanto concerne i progetti individualizzati che prevedono l'igiene personale, il servizio deve essere garantito nella fascia oraria antimeridiana e preferibilmente nelle prime ore della mattina. Le ore relative alle prestazioni sono da intendersi interamente dedicate al servizio al domicilio; non sono ricompresi in tale monte orario i tempi di spostamento degli operatori.

L'Assistenza Domiciliare si svolge di norma tutti i giorni della settimana compresi i festivi in una fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00 negli orari concordati.

L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro un tempo massimo di 24h dalla trasmissione della richiesta da parte del committente.

Il servizio ADI in oggetto è un servizio temporaneo, a totale carico della ASL e garantito per un periodo di tempo determinato da un minimo di cinque giorni ad un massimo di venti giorni (prorogabili per altri 20 gg. in casi particolari individuati dalla competente struttura della Zona Distretto Elba) ed in base a questo è stato dimensionato il n. di ore delle figure professionali richieste.

Rivestono carattere di priorità gli interventi prescritti dall'Autorità Giudiziaria.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'impiego esclusivo di personale in possesso del green pass, come da disposizioni vigenti.

Il personale impiegato deve esser munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale dovrà esser dotato di indumenti e dispositivi di protezione idonei per le attività da svolgere.

n. 1B) SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA', IN FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANZIANI FRAGILI, ADULTI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' NELL'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLA ZONA DISTRETTO ELBA

Tipologia di utenza: Il servizio si rivolge ad anziani in condizione di non autosufficienza totale o parziale, temporanea e/o irreversibile.

Possono esser ricompresi adulti disabili gravi in condizione di totale dipendenza assistenziale ed a portatori di Alzheimer.

La priorità deve essere garantita alle situazioni di solitudine, isolamento ed assenza di familiari di riferimento, condizioni economiche precarie e situazioni connotate da particolari gravità già in carico ai servizi.

Criteri di accesso: Le prestazioni necessarie, caso per caso verranno individuate e definite dai Servizi Sociali Professionali sulla base di una valutazione tecnica complessiva delle condizioni della persona, del suo contesto e dell'esame della condizione socio-sanitaria ed economica.

Per ogni utente verrà formulato un programma individualizzato d'intervento che prevede:

- ✓ Obiettivi;

- ✓ Prestazioni;
- ✓ Monte ore settimanale di servizio;
- ✓ Numero e durata degli accessi settimanali;
- ✓ Modalità di verifica;
- ✓ Durata del servizio;
- ✓ Eventuale compartecipazione.

Numero medio di utenti/anno: Totale n° 60 utenti di cui 25 con Assistenza Domiciliare

Territorio: Le prestazioni riferite a tale percorso dovranno essere erogate all'ambito dell'articolazione Territoriale della Zona Distretto Elba.

L'articolazione Territoriale dell'Elba comprende nel dettaglio i seguenti Comuni: Portoferraio, Campo Elba; Capoliveri; Marciana; Marciana Marina; Porto Azzurro; Rio.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio: In base alla ripartizione percentuale della popolazione si rileva la seguente distribuzione percentuale nell'ambito dei Comuni ricompresi nel territorio della Zona-Distretto Elba:

Comune di residenza	Ripartizione % della popolazione	Stima del numero dei casi in base alla ripartizione % della popolazione N. casi/anno approssimato all'unità
PORTOFERRAIO	37,14%	22
CAMPO ELBA	14,53%	9
CAPOLIVERI	12,01%	7
MARCIANA	7,04%	4
MARCIANA MARINA	6,21%	4
PORTO AZZURRO	12,21%	7
RIO	10,86%	7
TOTALE	100,00%	60

Le singole prestazioni socio-assistenziali sono riportate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1.

In particolare la tipologia di prestazioni socio-assistenziali richieste per il percorso sono le seguenti:

- azioni di accompagnamento, trasporto e disbrigo di pratiche varie e commissioni esterne;
- azioni di aiuto per la gestione, la cura e l'igiene dell'ambiente;
- servizio di lavanderia;
- azioni di aiuto per l'igiene e la cura della persona;

- conservazione e recupero dell'autonomia personale e dello svolgimento di funzioni e delle relazioni sociali.

Si specifica che per quanto riguarda l'attivazione di prestazioni inerenti il servizio di cura ed igiene dell'ambiente domestico, il servizio di cura ed igiene della persona ed il servizio di lavanderia non hanno carattere prioritario in quanto questi segmenti di attività rivestono carattere di eccezionalità all'interno del percorso.

Le comunicazioni inerenti l'attivazione, la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli uffici competenti dell'Azienda sanitaria. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del committente.

Le prestazioni inerenti il presente percorso sono soggette alla contribuzione totale o parziale da parte dell'utenza, sulla base dei regolamenti in materia di compartecipazione alle prestazioni domiciliari redatti sulle fasce ISEE approvati.

Figure professionali richieste: Assistenti di base, OSA OSS

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. Dovrà esser garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il turn-over degli stessi.

Luogo di svolgimento: Presso:

- il domicilio, anche temporaneo, della persona;
- ambiente di vita e nel contesto sociale di riferimento della persona;

Fasce orarie di svolgimento del servizio e ulteriori specifiche relative alle modalità di gestione del servizio:

I servizi si svolgono di norma nei giorni feriali dal lunedì al sabato in una fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00 con possibilità, in caso di urgenza, di attivazione, in qualsiasi setting, anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile Servizio Sociale Non Autosufficienza e Disabilità.

L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro un tempo massimo di 24h dalla trasmissione della richiesta da parte del committente.

Rivestono carattere di priorità gli interventi prescritti dall'Autorità Giudiziaria.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'impiego esclusivo di personale in possesso del green pass, come da disposizioni vigenti.

Il personale impiegato deve esser munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale dovrà esser dotato di indumenti e dispositivi di protezione idonei per le attività da svolgere.

**n. 1C) INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI, RIABILITATIVI PER MINORI DISABILI IN
CONDIZIONE DI GRAVITA' A SUPPORTO DELLA FREQUENZA DI ATTIVITA'
ESTIVE**

Obiettivi Generali: L'area della disabilità rappresenta un settore di particolare rilievo e a cui è indispensabile dedicare una specifica attenzione rispetto alle varie tipologie di intervento che riguardano l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, l'assistenza personale ed il recupero funzionale per i gravi, nonché il supporto ed il sollievo alle famiglie con figli disabili che spesso si trovano in situazione di solitudine.

In particolare, la zona dell'Elba è connotata da un'importante casistica di situazioni che riguardano soprattutto la fascia minorile, caratterizzata da pluriminorazioni gravi e da malattie rare, la cui conseguenza più frequente è rappresentata da una relazione genitore-bambino disturbata.

Rivestono fondamentale importanza le attività estive di natura socio-educativa e di socializzazione, in quanto costituiscono per i disabili gravi interventi di continuità rispetto alle azioni poste in essere durante l'anno scolastico, mirate in particolar modo all'integrazione e al raggiungimento di livelli minimi di autonomia.

Obiettivi specifici:

- Favorire l'integrazione dei minori disabili presso contesti educativi idonei, individuati all'interno dei singoli progetti personalizzati, redatti dagli operatori di riferimento UVMD, mediante il supporto di operatori specializzati
- Mantenere capacità acquisite durante il percorso scolastico
- Favorire momenti di socializzazione e di gioco con i coetanei
- Sostenere i familiari nella gestione del figlio
- Consentire ai genitori di svolgere attività lavorativa
- Interventi di continuità educativa-didattica con la scuola

Contenuto del PERCORSO ASSISTENZIALE: Servizio di supporto socio-educativo durante il **periodo estivo** in favore di n. 35 minori disabili gravi, residenti sull'intero territorio dell'Elba, al fine di favorire l'inserimento in attività socio educativa di varia tipologia.

Tipologia di prestazioni: Le singole prestazioni assistenziali sono riportate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1.

In particolare la tipologia di prestazioni per Interventi Educativi e Riabilitativi sono le seguenti:

- attività individuali e di gruppo per l'incentivazione ed il mantenimento delle abilità individuali e per il mantenimento dei rapporti con l'esterno e con i servizi territoriali;
- sostegno per l'apprendimento e la generalizzazione nei diversi contesti di vita di abilità affettivo-relazionali;
- supporto individuale o di piccolo gruppo in base alla valutazione dei Progetti Personalizzati finalizzato a garantire la partecipazione e l'integrazione di soggetti disabili all'interno del contesto di socializzazione.

L'attività specifica del progetto prevede:

- Attività di supporto educativo, ludico-ricreative
- Uscite mirate e socializzanti
- Integrazione all'interno della programmazione prevista nel contesto socio-educativo di inserimento sulla base dei singoli progetti individuali
- sostegno ed educazione alimentare
- educazione alla cura e all'igiene personale
- accompagnamento in eventuali attività esterne
- sostegno all'autonomia
- aiuto nella deambulazione
- sostegno e stimolo nella vita di relazione

Tipologia di utenza: Il servizio è rivolto a soggetti minori disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3 della L. 104/1992, in età compresa tra 4 e 15 anni, residenti nel territorio della Zona Elba, individuati dall'UVMD – Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili.

Numero medio di utenti/anno: Totale n. 35

Territorio: le prestazioni riferite a tale percorso dovranno essere erogate nell'ambito dell'articolazione Territoriale della Zona Distretto Elba.

L'articolazione Territoriale dell'Elba comprende nel dettaglio i seguenti Comuni: Portoferraio, Campo Elba; Capoliveri; Marciana; Marciana Marina; Porto Azzurro; Rio.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio: In base alla ripartizione percentuale della popolazione si rileva la seguente distribuzione percentuale nell'ambito dei Comuni ricompresi nel territorio della Zona-Distretto Elba:

Comune di residenza	Ripartizione % della popolazione	Stima del numero dei casi in base alla ripartizione % della popolazione <u>N. casi/anno approssimato all'unità</u>
PORTOFERRAIO	37,14%	13
CAMPO ELBA	14,53%	5
CAPOLIVERI	12,01%	4
MARCIANA	7,04%	3
MARCIANA MARINA	6,21%	2
PORTO AZZURRO	12,21%	4
RIO	10,86%	4
TOTALE	100,00%	35

Figure professionali richieste: Educatore Professionale

Le prestazioni inerenti gli interventi di percorsi educativi a favore dei minori disabili saranno modulate sulla base del progetto redatto dall'UVMD.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività

contrattuale, garantendo di mettere a disposizione soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Dovrà esser garantita, il più possibile la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il turn-over degli stessi.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'impiego esclusivo di personale in possesso del green pass, come da disposizioni vigenti.

Luogo di svolgimento: Presso strutture aggregative-ricreative e socio educative presenti sul territorio nel corso del periodo estivo.

Fasce orarie di svolgimento del servizio: I servizi si svolgono di norma nei mesi di luglio e agosto nei giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 16.00 sulla base dell'organizzazione delle attività socio-educative estive, organizzate dalla varie Amministrazioni Comunali.

**n. 1D) INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI IN FAVORE DI MINORI IN DISAGIO
SEGNALATI DALL'U.F. ASSISTENZA SOCIALE**

Obiettivi Generali: Il servizio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi generali, riconducibili agli indirizzi della programmazione regionale, di seguito indicati, ponendo in rilievo le attività:

- Promozione e sostegno della responsabilità familiare nei processi di formazione della famiglia per la natalità e per l'affermazione dei diritti dei minori;
- Valorizzazione e sostegno alla genitorialità ed della famiglia come risorsa;
- Garantire opportune forme di integrazione nel tessuto sociale;
- Salvaguardia e tutela del minore;
- Prevenzione con promozione e sviluppo di iniziative e di appoggio alla famiglia nelle molteplici funzioni di cura ed educazione, perché dinanzi a problemi e difficoltà essa abbia nel servizio/i, che si vanno ad attivare, punti di riferimento competenti e coordinati, così da non dover ripiegare nel suo privato;
- Tutela con particolare riferimento al "contrasto di situazioni di disagio" molto differenziate e/o affrontate con modalità diverse, finalizzate a garantire la risposta ai bisogni complessi multifattoriali dei minori che richiedono azioni a tutela dei loro diritti e di sostegno alla famiglia.

Obiettivi specifici:

- Azioni tendenti a favorire opportunità per i nuclei familiari monogenitoriali o con genitori che presentino difficoltà nello svolgimento delle funzioni educative, mediante l'offerta dei servizi socio educativi per una qualificata azione di aiuto alla famiglia, sostegno e protezione, al fine di favorire l'uscita dalla marginalità, il miglioramento delle funzioni educative ed il superamento delle difficoltà relazionali;
- Azioni di sostegno delle responsabilità familiari per conciliare ed armonizzare le attività di cure familiari con quelle dei tempi di lavoro;
- Garantire il mantenimento di livelli di continuità assistenziale del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa-Territoriale per minori in situazione di disagio socio-familiare e le loro famiglie a sostegno delle funzioni educative familiari;

- Favorire la permanenza nel proprio contesto di vita e abitativo e il miglioramento dello stile di vita sotto l'aspetto relazionale (psico-dinamica del clima familiare);
- Garantire a domicilio servizi e interventi necessari a integrare funzioni carenti per il soddisfacimento di bisogni educativi, di socializzazione, di sostegno e sollievo ai familiari; mantenimento e miglioramento dei legami sociali e familiari: recupero e sviluppo delle abilità personali, relazionali life skills;
- Garantire il supporto professionale ed il sostegno nei casi in cui siano richiesti, a cura della Magistratura Minorile e dai Servizi che hanno in carico il minore, incontri protetti, da effettuare in ambiente adeguato;
- Sostenere e integrare funzioni educative di supporto alla famiglia.

Contenuto del servizio: La linea d'intervento è quella di promuovere un servizio globale nell'area socio-assistenziale per la garanzia dei diritti dei minori, soprattutto di quelli legati a situazioni di disagio e/o a rischio, che preveda di sperimentare un modello organizzativo innovativo con affermazione di caratteristiche di "polivalenza e dinamicità", legate al variare dei bisogni evidenziati nell'ambito territoriale dell'Elba.

Il servizio dovrà essere effettuato per n. 48 settimane/annue.

Il servizio dovrà essere effettuato da parte di personale in possesso del titolo di educatore professionale.

La tipologia degli interventi, nonché gli obiettivi saranno indicati nel progetto individualizzato che verrà inviato preventivamente alla parte privata contraente a cura del Responsabile del Servizio Assistenza Sociale Zonale; il progetto conterrà le indicazioni relative alla durata dell'intervento.

Precedentemente all'attuazione del progetto, dovrà essere effettuato uno o più incontri con l'operatore che sarà incaricato del caso specifico, con gli operatori della ASL che seguono la situazione.

Il Responsabile della parte privata contraente invierà al Responsabile del Servizio Assistenza Sociale della ASL le verifiche in itinere ed il monitoraggio sulla situazione; al bisogno e/o a programma prestabilito verranno effettuati incontri con gli operatori della ASL.

Tipologia di prestazioni: Le singole prestazioni assistenziali sono riportate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1.

In particolare la tipologia di prestazioni per Interventi Educativi e Riabilitativi sono le seguenti:

- attività individuali e di gruppo per l'incentivazione ed il mantenimento delle abilità individuali e per il mantenimento dei rapporti con l'esterno e con i servizi territoriali;
- sostegno per l'apprendimento e la generalizzazione nei diversi contesti di vita di abilità affettivo-relazionali
- Supporto individuale o di piccolo gruppo in base alla valutazione dei Progetti Personalizzati finalizzato a garantire la partecipazione e l'integrazione di soggetti disabili all'interno del contesto di socializzazione.
L'attività specifica del progetto prevede
- Attività di supporto educativo, ludico-ricreative
- Uscite mirate e socializzanti

- Integrazione all'interno della programmazione prevista nel contesto socio-educativo di inserimento sulla base dei singoli progetti individuali
- sostegno e educazione alimentare
- educazione alla cura e all'igiene personale
- accompagnamento in eventuali attività esterne
- sostegno all'autonomia
- aiuto nella deambulazione
- sostegno e stimolo nella vita di relazione

Tipologia di utenza: Il servizio è rivolto a soggetti minori in situazione di disagio segnalati dall'U.F. Servizio Assistenza Sociale.

Numero medio di utenti/anno: Totale n. 21

Territorio: Le prestazioni riferite a tale percorso dovranno essere erogate all'ambito dell'articolazione Territoriale della Zona Distretto Elba.

L'articolazione Territoriale dell'Elba comprende nel dettaglio i seguenti Comuni: Portoferraio, Campo Elba; Capoliveri; Marciana; Marciana Marina; Porto Azzurro; Rio.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio. In base alla ripartizione percentuale della popolazione si rileva la seguente distribuzione percentuale nell'ambito dei Comuni ricompresi nel territorio della Zona-Distretto Elba:

Comune di residenza	Ripartizione % della popolazione	Stima del numero dei casi in base alla ripartizione % della popolazione N. casi/anno approssimato all'unità
PORTOFERRAIO	37,14%	8
CAMPO ELBA	14,53%	3
CAPOLIVERI	12,01%	3
MARCIANA	7,04%	1
MARCIANA MARINA	6,21%	1
PORTO AZZURRO	12,21%	3
RIO	10,86%	2
TOTALE	100,00%	21

Figure professionali richieste: Educatore Professionale.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, garantendo di mettere a disposizione soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Dovrà esser garantita, il più possibile la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il turn-over degli stessi.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'impiego esclusivo di personale in possesso del green pass, come da disposizioni vigenti.

Territorio: Le prestazioni riferite a tale percorso dovranno essere erogate all'ambito dell'articolazione Territoriale della Zona Distretto Elba.

L'articolazione Territoriale dell'Elba comprende nel dettaglio i seguenti Comuni: Portoferraio, Campo Elba; Capoliveri; Marciana; Marciana Marina; Porto Azzurro; Rio.

Luogo di svolgimento: Presso il domicilio e le strutture ASL indicate dall'U.F. Servizio Sociale di Zona.

Fasce orarie di svolgimento del servizio:

I servizi si svolgono di norma nei giorni feriali dal lunedì al sabato principalmente nelle ore pomeridiane sulla base del piano individuale elaborato dalle competenti strutture.

PRESTAZIONI OPZIONALI PERCORSI 1A 1B e 1C attivabili su richiesta della Zona Distretto a carico della Zona o dell'utente richiedente

La Zona distretto si riserva l'attivazione di prestazioni opzionali a seguito di ulteriori finanziamenti finalizzati sulle aree di intervento indicate

La richiesta di prestazioni opzionali per i PERCORSI 1A, 1B e 1C e la loro quantificazione su base annuale é indicata nel quadro riassuntivo dei percorsi assistenziali e delle prestazioni riferito al LOTTO 1

3. PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE RICHIESTE ALL'APPALTATORE

Per l'erogazione delle **prestazioni assistenziali** relative ai percorsi descritti al punto 2 e schematizzate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto n. 1 é richiesto all'appaltatore l'attuazione di prestazioni organizzative necessarie allo svolgimento dei servizi.

Le prestazioni organizzative sono di seguito riassunte:

A) Attività di gestione del servizio: Attività organizzativa di supporto / coordinamento: Rapporti formalizzati con l'utenza - attivazione, sospensione, chiusura percorso - Raccolta informatizzata dati – Supporto informativo al personale professionale.

In merito ai percorsi 1A e 1B si richiede un referente organizzativo di servizio per n. 4 ore settimanali ed un referente del monitoraggio diretto sui casi per per n. 4 ore settimanali.

Nell'ambito dei percorsi 1A e 1B le modalità di invio report a cura del gestore del servizio sono le seguenti:

L'aggiudicatario del Servizio è tenuto ad inviare, per ogni singolo utente una scheda contenente dati relativi alla data di avvio del Servizio, alla fascia oraria in cui il servizio viene svolto e il nominativo dell'operatore impiegato nel Servizio; tale scheda dovrà essere controfirmata giornalmente dall'utente o da altra persona incaricata facente parte del nucleo familiare e individuata dal gruppo di lavoro che ha redatto il PAP/Progetto.

L'aggiudicatario dovrà altresì comunicare la data di cessazione o interruzione del Servizio e le relative motivazioni (decesso, ricovero ospedaliero, altri tipi di ricovero, ecc.).

Dovrà essere fornito un riepilogo mensile delle ore effettivamente svolte per ogni

singolo utente e la scheda di presenza giornaliera firmata dall'operatore, controfirmata dall'utente o da chi ne fa le veci e dal Responsabile dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto ad attivare un sistema di verifica e di monitoraggio costante delle attività e delle modalità di svolgimento di ogni singolo servizio, di cui dovrà essere data informazione mensile alla USL/Zona Distretto

B) Formazione degli operatori

C) Spostamenti degli operatori per l'effettuazione delle prestazioni assistenziali

D) Messa a disposizione di automezzi idonei per gli spostamenti degli operatori e sostenimento dei relativi costi a carico dell'appaltatore (carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ecc.)

La valutazione dell'impatto economico degli spostamenti degli operatori (di cui ai punti C e D) potrà essere effettuata sulla base delle informazioni contenute nella presente scheda tecnica che riporta i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale e la ripartizione percentuale per popolazione di residenza..

E) Messa a disposizione di automezzi idonei per trasporto e accompagnamento degli utenti e sostenimento dei relativi costi a carico dell'appaltatore (carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ecc.) Si evidenzia che questo servizio non viene richiesto per i percorsi 1C e 1D.

F) Fornitura dei materiali di consumo inclusi i DPI, fornitura di indumenti di lavoro e supporti tecnologici ed informatici necessari all'espletamento delle attività;

G) Rilevazione dati e gestione relativa del sistema informativo per rispetto adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali

H) Altre prestazioni organizzative per lo svolgimento dei servizi

Per lo svolgimento delle attività indicate nel presente articolo:

- Il personale impiegato deve esser munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- L'aggiudicatario dovrà provvedere all'impiego esclusivo di personale in possesso del green pass, se previsto dalle normative vigenti.

4. ALTRE PRESTAZIONI RICHIESTE RELATIVE AL PERCORSO 1B

Esclusivamente in riferimento al percorso 1B, come riportato nel quadro riassuntivo delle percorsi e delle prestazioni sono richieste altre attività di seguito elencate:

a) Preparazione e consegna pasti caldi a domicilio anche nei giorni festivi

L'appaltatore, avvalendosi di cucina esterna, dovrà provvedere alla fornitura dei pasti in piena autonomia, e nel rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire i pasti caldi nella fascia oraria concordata il Direttore Esecuzione Contrattuale.

Il servizio dovrà essere eseguito a regola d'arte, sia per la qualità delle materie prime utilizzate, che per le modalità di espletamento delle varie operazioni, nel pieno rispetto dei tempi e delle garanzie igienico sanitarie.

Per il trasporto dei pasti dovranno essere utilizzati mezzi regolarmente autorizzati al trasporto di alimenti.

Il servizio comprende:

- la fornitura e consegna delle derrate alimentari e acqua, complete delle scodelle, bicchieri, tovaglioli in monouso.

Composizione del pasto: il pasto, nel rispetto dei menù predisposti, dovrà essere composto per utente sia a pranzo che a cena da:

- a) un primo
- b) un secondo
- c) un contorno
- d) un frutto/dessert/yogurt
- e) pane
- f) condimenti

o comunque da concordare con il responsabile del servizio.

Nell'alimentazione si dovrà tener conto della libera scelta degli utenti compatibilmente con le prescrizioni dietologiche e le loro patologie. Il menù, predisposto da personale individuato dall'affidatario dovrà essere presentato in sede di progetto-offerta e preventivamente all'avvio del servizio. Il menù dovrà essere articolato almeno su 4 settimane in una versione autunnale, invernale, primaverile ed estiva per seguire la stagionalità degli alimenti, adottando preferibilmente il modello alimentare mediterraneo e avendo riguardo alla gastronomia tradizionale/locale. I piatti proposti giornalmente dovranno corrispondere, per tipo e qualità, a quelli indicati nel menù.

Non è ammessa la fornitura di alimenti derivanti da organismi geneticamente modificati (OGM) o che contengano ingredienti della stessa origine.

Non saranno ammesse derrate con etichettature incomplete e non in lingua italiana.

Le informazioni riportate sulle etichette dei prodotti confezionati dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa. In particolare dovranno essere riportati:

- la denominazione di vendita;
- l'elenco degli ingredienti;
- la quantità nominale;
- la data di scadenza;
- il nome o la ragione sociale o il marchio depositato;
- la sede dello stabilimento di produzione;
- il lotto di appartenenza
- le modalità di conservazione.

L'etichettatura nutrizionale dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa.

Le date di scadenza o il termine minimo di conservazione dei prodotti utilizzati dovranno essere tassativamente rispettati.

I prodotti utilizzati dovranno essere conservati con le modalità indicate e/o comunque previste dalla normativa vigente.

E' auspicabile l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici e tradizionali, prodotti IGP e quelli a denominazione protetta certificato ai sensi delle rispettive normative comunitarie di riferimento.

E' richiesta la fornitura, il più possibile, di alimenti stagionali.

Potranno essere eseguiti, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli specifici per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali e alle normative vigenti in materia. Tali controlli potranno avvenire da parte del Direttore Esecuzione Contrattuale e/o da altri organi preposti al controllo (ASL, ecc) per la parte di propria competenza. Al fine di agevolare i controlli suddetti, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione i piani di autocontrollo, le registrazioni delle procedure, i risultati delle verifiche effettuate ed ogni altro materiale o documento eventualmente richiesto e ritenuto utile ai fini del controllo stesso.

Inoltre l'appaltatore dovrà farsi carico della fornitura di particolari menù destinati agli utenti affetti da patologie croniche certificate dal medico curante e nel rispetto della tabella dietetica approvata dal competente Ufficio Igiene Pubblica degli Alimenti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Nel caso di fornitura delle diete speciali e menù alternativi l'affidatario non sarà obbligato a garantire giornalmente le alternative ovvero, la scelta per l'utente tra tre primi, tre secondi, due contorni.

L'aggiudicatario dovrà formalizzare un menù in caso di emergenze particolari quali scioperi o mancanza di pasti.

Personale adibito al servizio: Il personale adibito al servizio di ristorazione dovrà avere adeguata formazione, prevista dalla normativa vigente.

Il personale dovrà essere sottoposto alla sorveglianza sanitaria prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

L'appaltatore dovrà garantire la formazione continua del personale già adeguatamente formato ed addestrato con particolare riguardo alla corretta applicazione del sistema H.A.C.C.P. All'appaltatore compete il rispetto dell'H.A.C.C.P. ex D.lgs 155/97 e successive integrazioni. Per tale servizio l'appaltatore potrà avvalersi di sinergie territoriali, stipulando appositi accordi con enti di settore regolarmente iscritte all'albo.

Al personale impiegato nel servizio dovranno essere forniti i dispositivi di protezione individuali necessari conformi alla vigente normativa.

b) Interventi straordinari di igiene ambientale in situazione di particolare urgenza e gravità di breve durata;

c) Trasporto straordinario non ricompreso nell'ambito dei trasporti sanitari comprensivo di autista e senza accompagnamento per spostamenti da e verso strutture sanitarie fuori dal territorio dell'Isola d'Elba ed entro la Regione Toscana. Il costo del trasporto è onnicomprensivo dei costi per traghetti e di tutte le spese per trasferte e dei costi per i tempi di attesa del personale.

In riferimento a tali prestazioni é richiesto al concorrente la formulazione di un proposta progettuale con specifiche indicazioni delle modalità organizzative di espletamento dei servizi.

Per lo svolgimento delle attività indicate nel presente articolo:

- Il personale impiegato deve esser munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- L'aggiudicatario dovrà provvedere all'impiego esclusivo di personale in possesso del green pass, se previsto dalle normative vigenti.

5. DURATA CONTRATTUALE

La durata contrattuale è triennale rinnovabile per ulteriori 3 anni su richiesta dell'Azienda USL Toscana Nordovest.

6. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto indicate ai punti 2 e 3 della presente scheda (**PERCORSI ASSISTENZIALI RICHIESTI E RELATIVE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE**), l'Azienda USL Toscana Nordovest corrisponderà il costo orario unitario per singola figura professionale, in base alle ore effettivamente lavorate nella mensilità di riferimento, ed una quota aggiuntiva al costo orario unitario che sarà riconosciuta all'appaltatore per le prestazioni di tipo organizzativo, come da offerta economica.

Mentre per le altre prestazioni relative al percorso 1B indicate all'art. 4 della presente scheda il pagamento sarà effettuato sulla base del numero di prestazioni effettuate ed in particolare l'Azienda USL Toscana Nordovest/Zona Distretto corrisponderà:

- per la preparazione e consegna pasti a domicilio anche nei giorni festivi, il costo unitario a pasto omnicomprensivo anche della consegna a domicilio offerto dal concorrente e indicato nell'ambito del dettaglio dell'offerta economica, in base al numero di pasti effettivamente consegnati nella mensilità di riferimento;
- per gli Interventi straordinari di igiene ambientale in situazione di particolare urgenza e gravità di breve durata corrisponderà il costo orario omnicomprensivo offerto dal concorrente e indicato nell'ambito del dettaglio dell'offerta economica, in base alle ore effettivamente lavorate nella mensilità di riferimento,
- per il trasporto straordinario non ricompreso nell'ambito dei trasporti sanitari corrisponderà il costo unitario a Km offerto dal concorrente indicato nell'ambito del dettaglio dell'offerta economica, in base ai chilometri effettivamente percorsi nella mensilità di riferimento.

7. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'Azienda USL Toscana Nordovest nomina la Dott.ssa Anna Garfagnini Direttore dell'Esecuzione Contrattuale.

8. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'Azienda USL Toscana Nordovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.